

OGGETTO: Costituzione Aziende USL.

- PREMESSO** che la L.R. 26.1.95 n.5, stabilisce all'art.1, secondo comma, che le Aziende USL siano costituite con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore dell'igiene, sanità e assistenza sociale;
- ATTESO** che con il provvedimento di costituzione si deve contestualmente procedere all'individuazione della sede legale di ciascuna Azienda USL nonché all'approvazione dei progetti di fusione di cui all'art.25 della citata legge regionale n.5/1995;
- TENUTO** conto che le disposizioni relative all'individuazione della sede legale di ciascuna Azienda USL, di cui al quinto comma dell'art.1 della summenzionata legge regionale, sono state parzialmente modificate dall'art.58 della legge regionale n.6 del 7 aprile 1995, nel senso che l'Assessore dell'igiene, sanità e dell'assistenza sociale convoca per le Aziende, il cui ambito territoriale non coincide con quello della Provincia, in seduta congiunta la Conferenza dei Sindaci dei Comuni ricompresi nell'istituenda Azienda medesima;
- RILEVATO** che con l'ultima delle designazioni delle assemblee dei Comuni avvenuta il 12 maggio 1995, sono state completate le indicazioni delle sedi delle Aziende n.2, 4, 6 e 7;
- CONSIDERATO** che le Aziende USL n.1, 3, 5, 8 hanno sede legale nel capoluogo di provincia come sotto specificato:
- Azienda USL n.1 sede legale Sassari;
 - Azienda USL n.3 sede legale Nuoro;
 - Azienda USL n.5 sede legale Oristano;
 - Azienda USL n.8 sede legale Cagliari;
- ATTESO** che i Commissari straordinari delle Unità Sanitarie Locali hanno trasmesso i progetti di fusione previsti dall'art.25 della già citata legge regionale n.5/1995;
- RITENUTO** pertanto di dover proporre:
- la costituzione delle seguenti Aziende USL:
 - Azienda USL n.1, coincidente con l'ambito territoriale delle preesistenti Unità Sanitarie Locali nn.1, 2, 5;
 - Azienda USL n.2, coincidente con l'ambito territoriale delle preesistenti Unità Sanitarie Locali nn.3, 4;
 - Azienda USL n.3, coincidente con l'ambito territoriale delle preesistenti Unità Sanitarie Locali nn.6, 7, 8, 10, 11;
 - Azienda USL n.4, coincidente con l'ambito territoriale della preesistente Unità Sanitaria Locale n.9;



- Azienda USL n.5, coincidente con l'ambito territoriale delle preesistenti Unità Sanitarie Locali nn.12, 13, 14;
 - Azienda USL n.6, coincidente con gli ambiti territoriali delle preesistenti Unità Sanitarie Locali nn.15, 19, 18, salvo, per quest'ultima, quanto disposto per l'Azienda USL n.8;
 - Azienda USL n.7, coincidente con gli ambiti territoriali delle preesistenti Unità Sanitaria Locali nn.16, 17;
 - Azienda USL n.8, coincidente con gli ambiti territoriali delle preesistenti Unità Sanitarie Locali nn.20, 21, 22 e con gli ambiti territoriali dei Comuni di Muravera, Villaputzu, San Vito, Castiadas, Ballao, Armungia, Villasalto, San Nicolò Gerrei, Silius, Goni, Sant'Andrea Frius, già facenti parte dell'Unità Sanitaria Locale n.18;
- l'approvazione dei progetti di fusione così come redatti e sottoscritti dai Commissari straordinari, ferma restando la possibilità di quegli accertamenti che si appalesassero necessari in sede di acquisizione delle situazioni patrimoniali trasferite alla Aziende USL;
- quale sede legale, per le sottoelencate Aziende USL, quella a fianco di ciascuna indicata:
- USL n.1 sede legale Sassari;
 - USL n.2 sede legale Tempio;
 - USL n.3 sede legale Nuoro;
 - USL n.4 sede legale Lanusei;
 - USL n.5 sede legale Oristano;
 - USL n.6 sede legale Sanluri;
 - USL n.7 sede legale Carbonia;
 - USL n.8 sede legale Cagliari;
- di demandare all'Assessore dell'igiene, sanità e assistenza sociale l'adozione dei conseguenti provvedimenti intesi alla sollecita e concreta entrata in funzione delle Aziende USL concernenti:
- a) le modalità di individuazione e di funzionamento degli Uffici cui affidare la responsabilità della tenuta delle contabilità, a stralcio, dei crediti e dei debiti facenti capo alle gestioni pregresse delle Unità Sanitarie Locali confluite in ciascuna Azienda USL, tenute presenti, per quanto analogicamente applicabili, le disposizioni contenute nell'art.14, comma 4, della citata legge regionale n.5/1995 e nell'art.6, comma 1, della legge 23.12.1994, n.724;
 - b) i termini e le modalità per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1995, in relazione al periodo di tempo residuale della gestione rispetto alla scadenza



dell'esercizio stesso e con riferimento alle disposizioni dettate, per il 1995, dall'art.63 della richiamata legge regionale n.5/1995 in tema di attribuzione delle risorse finanziarie di parte corrente;

- c) l'individuazione dell'Istituto di credito cui affidare - in attesa della disciplina prevista dall'art.64 della legge regionale n.5/1995 - la temporanea gestione del servizio di tesoreria di ciascuna Azienda USL avvalendosi, ove possibile, della convenzione stipulata ai sensi della legge regionale n.19/1981 dalla USL avente maggiore consistenza demografica tra quelle confluite;
 - d) il trasferimento, in capo all'Azienda USL n.8, delle funzioni e delle procedure già attribuite alla USL n.20 di Cagliari per la centralizzazione dei pagamenti alle farmacie convenzionate in applicazione della legge regionale n.2/1993 ed in armonia con il protocollo d'intesa definitivamente approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.3/17 del 25 gennaio 1994;
 - e) le specifiche modalità di subentro, ai sensi dell'art.25, comma 4, della richiamata legge regionale n.5/1995, nei rapporti giuridici in essere presso le Unità Sanitarie Locali confluite.
- di dare esecutività alla presente deliberazione, per la parte relativa alla individuazione della sede della Azienda USL n. 2, subordinatamente all'accertamento della regolare procedura di votazione seguita dalla Conferenza dei sindaci.

La Giunta, dopo approfondita discussione

DELIBERA

di approvare, nel testo che precede, le proposte formulate dall'Assessore dell'igiene, sanità e assistenza sociale, stabilendo per la costituzione delle Aziende USL la decorrenza del 1° giugno 1995 ovvero, se posteriore, dalla data del giorno successivo a quello della pubblicazione della presente deliberazione e del conseguente decreto assessoriale attuativo nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Coordinatore Generale
Mario Sechi

Il Presidente
Federico Palomba